

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2015 addì 21 del mese di aprile, presso la sala consiliare, alle ore 17,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Francesco Conti, Giulia Ulivi, Laura Franchini, Viola Villa, Andrea Bencini, Sandra Baragli, Pier Luigi Zanello, Claudio Falorni, Edoardo Ciprianetti, Leonardo Bongi, Pierantonio Gastaldo Brac, Quirina Cantini, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Mirko Briziarelli, Elisa Lo Iacono, Massimo Mari.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Francesco Conti.

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Samantha Arcangeli.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Ilaria Belli, Paolo Frezzi, Francesca Cellini, Enrico Minelli.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Andrea Bencini, Viola Villa, Beatrice Bensi.

Deliberazione n. 40

Oggetto: Variante al Piano Strutturale con dichiarazione di non assoggettabilità a V.A.S. - Esame delle osservazioni e loro controdeduzione - Approvazione definitiva.

La Consigliera Bensi ricorda che nella seduta della 2^a Commissione Consiliare, tenutasi il 20.4 u.s., è stata concordata la procedura di valutazione e di votazione delle singole osservazioni e delle relative controdeduzioni. Nella sua qualità di presidente della 2^a Commissione Consiliare, ringrazia tutti i tecnici che hanno collaborato, ad iniziare dall'Assessore Frezzi. Dà poi lettura di una relazione che si allega al presente atto.

Il Consigliere Zanella ringrazia e ricorda il clima di collaborazione instauratosi fra maggioranza e minoranza consiliare dimostrato nella concreta trattazione in merito a questi temi importantissimi; clima che ha consentito di lavorare nell'interesse dell'intera cittadinanza.

Il Presidente Conti comunica il metodo di illustrazione e di votazione che sarà adottato. Dà poi la parola all'Assessore Frezzi il quale ringrazia i Consiglieri Bensi e Zanella, i tecnici e passa la parola all'Arch. Piazz-

za che è il redattore del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico.

L'Arch. Piazza interviene nel merito, fornendo una prima essenziale lettura dei due provvedimenti. Ringrazia tutti e sottolinea il contributo sostanziale di Sindaci, Assessori e Consiglieri. Dà infine lettura di un documento scritto, anch'esso allegato al presente atto.

L'Assessore Frezzi riprende la parola ed illustra i concetti di incompatibilità dei Consiglieri, rispetto ai documenti che saranno posti in votazione, facendo riferimento all'art. 78 del T.U.E.L. Invita i Consiglieri a rispettare quanto in esso previsto. Illustra poi il tema dell'efficacia degli atti dopo la pubblicazione nel termine di circa sei settimane. Infine, illustra le osservazioni al Piano Strutturale che incidono anche sul Regolamento Urbanistico.

Si allontana dall'aula la Consigliera Ulivi. Il numero dei presenti scende a 13.

Dopo di che, vengono poste in votazione le controdeduzioni alle singole osservazioni proposte dall'Ufficio e contenute nell'allegato "*Controdeduzione alle osservazioni alla Variante al Piano Strutturale*", parte integrante e sostanziale del presente atto, iniziando da quelle osservazioni per le quali si prevede l'accoglimento.

Le votazioni che di seguito si effettuano hanno il seguente esito:

- Osservazione n. 4 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 74 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 80 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 115 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 116 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 129 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 149 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 11 f.t. n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera

Cantini del Movimento 5 Stelle.

Rientra in aula la Consigliera Ulivi. Il numero dei presenti sale a 14.

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 13 presentata dall'Area 6 del Comune di Bagno a Ripoli e la stessa viene posta in votazione.

- Osservazione n. 13 n. 13 voti favorevoli e 1 contrario (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 17 presentata dalla Provincia di Firenze, ora Città Metropolitana, per la quale l'Amministrazione Comunale propone l'accoglimento parziale e la stessa viene posta in votazione.

- Osservazione n. 17 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 31, per la quale l'Amministrazione Comunale propone il non accoglimento e la stessa proposta di controdeduzione viene posta in votazione.

- Osservazione n. 31 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 42, la proposta dell'Amministrazione comunale è di ritenerla non pertinente; si pone, dunque, in votazione la proposta.

- Osservazione n. 42 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 73, per la quale l'Amministrazione Comunale propone una risposta articolata che prevede il non accoglimento; la stessa proposta viene poi posta in votazione.

- Osservazione n. 73 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 88 presentata dall'Azienda Scervino, la quale è ritenuta non pertinente dall'Amministrazione Comunale; la proposta viene poi messa in votazione.

- Osservazione n. 88 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

L'Assessore Frezzi illustra l'osservazione n. 92 presentata dall'Azienda "La Torrita" di Paolo Landi, la quale è ritenuta non pertinente dall'Amministrazione Comunale; la proposta viene poi messa in votazione.

- Osservazione n. 92 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle).

Proseguono le votazioni sulle controdeduzioni alle singole osservazioni esaminando un gruppo di osservazioni che l'Amministrazione ritiene non pertinenti; le votazioni hanno il seguente esito:

- Osservazione n. 22 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 23 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 29 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

Si allontana dall'aula il Consigliere Zanella. Il numero dei presenti scende a 13.

- Osservazione n. 37 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 38 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 39 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 40 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 41 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 46 n. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

Rientra in aula il Consigliere Zanella. Il numero dei presenti sale a 14.

- Osservazione n. 48 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 49 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 50 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 55 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 57 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)

- Osservazione n. 64 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 87 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 90 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 94 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 103 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 106 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 107 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 109 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 110 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 112 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 113 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 118 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 120 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 4 f.t. n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle)
- Osservazione n. 8 f.t. n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle).

Al termine delle soprariportate votazioni, interviene la Consigliera Bensi la quale preannuncia astensione sul voto finale sul Piano Strutturale. Sottolinea che non è d'accordo che sia stata tolta l'area di Croce a Varliano dall'area del centro abitato che avrebbe consentito l'espansione scuola; è invece d'accordo che i volumi per il nuovo vadano per il recupero.

La Consigliera Cantini non condivide la scelta di votare il provvedimento in esame prima delle elezioni regionali; preannuncia astensione.

Il Consigliere Ciprianetti preannuncia voto favorevole del Gruppo P.D.; ricorda, tra l'altro, l'importanza del recupero dell'esistente.

Il Presidente fa presente che è rimasta da votare l'osservazione n. 140 presentata dalla Regione Toscana. L'Assessore Frezzi la illustra, comunicando che la proposta di controdeduzione è "non pertinente". La stessa proposta viene poi messa in votazione.

- Osservazione n. 140 n. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Cantini del Movimento 5 Stelle).

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, il Comune di Bagno a Ripoli è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico entrambi approvati e vigenti ai sensi della L.R. 1/2005;

CHE con delibera Consiglio Comunale n. 96 del 27 luglio 2006 alla luce delle maturate esigenze rispetto gli obiettivi programmatici espressi nella deliberazione Consiglio Comunale n. 90/02, l'Amministrazione Comunale provvedeva a dare un nuovo avvio al procedimento di revisione generale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico;

CHE subordinatamente all'esperimento delle necessarie procedure di Legge, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 103 del 27 Luglio 2011 l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla definitiva approvazione del Piano Strutturale;

ACCERTATO come all'esito della approvazione del Piano Strutturale, con deliberazione Consiglio Comunale n. 159 del 27 dicembre 2011, poi modificata ed integrata con deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 4 giugno 2012, è stato approvato un documento programmatico con-

tenente le linee operative da tenere in considerazione ai fini della redazione del nuovo Regolamento Urbanistico;

DATO ATTO che attraverso la delibera Consiglio Comunale n. 159 del 27 dicembre 2011 l'Amministrazione ha inteso conformare gli obiettivi dichiarati nella relazione programmatica allegata alla delibera al fine di garantire che la revisione al regolamento Urbanistico traducesse in azioni concrete le strategie e le politiche territoriali contenute nel nuovo Piano Strutturale;

ACCERTATO ALTRESI' come i predetti indirizzi programmatici individuavano fra gli altri, una serie di previsioni che, in ragione delle loro rilevanti ricadute pubbliche imponevano la predisposizione di una variante anticipatrice;

CHE nel rispetto degli obiettivi indicati nel documento programmatico preliminare sono stati, in conseguenza, predisposti gli schemi direttori relativi ai centri abitati di Grassina e Bagno a Ripoli, nonché le schede progetto per la riqualificazione ambientale e la riorganizzazione morfologica di Ponte a Niccheri, nell'area compresa fra l'Ospedale e la variante SS 222 Chiantigiana;

CHE infatti il documento programmatico, in presenza di ipotesi insediative che possano godere di più ubicazione capaci di rispondere alle stesse esigenze programmatiche, nel rispetto dello schema direttore d'area, prefigurava la possibilità di operare mediante avvisi pubblici;

CHE a tale scopo l'Amministrazione Comunale, in conformità al disposto di cui all'art.13 del DPGR 3/r, ha predisposto pubblici avvisi per l'attuazione di una parte delle previsioni insediative definite dal PS;

DATO ATTO che i citati avvisi pubblici prevedevano - tra le altre cose - che *“le proposte, ritenute in tutto o in parte meritevoli di considerazione dalla Amministrazione Comunale, potevano costituire riferimento per la formulazione del regolamento urbanistico e per la definizione dei relativi interventi. In tal caso, detti interventi, saranno subordinati ad apposite convenzioni, o atti unilaterali d'obbligo, che prevederanno, a carico dei proponenti gli obblighi contenuti nelle proposte”*;

CHE, esperiti gli studi e le valutazioni di legge con delibera Consiglio Comunale n. 48 del 29 maggio 2013 venivano adottati rapporto ambientale e sintesi non tecnica unitamente alla variante anticipatrice del nuovo regolamento urbanistico poi definitivamente approvata con delibera n. 127 del 27 novembre 2013;

CHE nelle more del procedimento relativo alla variante anticipatrice veniva portata avanti l'elaborazione della proposta di nuovo regolamento urbanistico e che tale fase è stata accompagnata da un percorso di ascolto cui ha fatto seguito un percorso di partecipazione;

CHE nella fase di ascolto relativa al nuovo regolamento urbanistico i cittadini interessati hanno potuto evidenziare all'Amministrazione problemi e necessità e sono stati sollecitati ad esprimere idee e proposte; gli incontri a tal fine si sono tenuti: giovedì 23 maggio 2013: assemblea pubblica; sabato 25 maggio 2013: laboratorio sul tema Territorio Rurale, Sviluppo Locale e Sostenibilità Ambientale.

Fino a lunedì 10 giugno 2013 è stato possibile inviare all'Amministrazione contributi - immagini, documenti, commenti ed a tale scopo sono stati resi disponibili tutti i documenti preparatori;

CHE la fase di partecipazione ha, quindi, conosciuto lo svolgimento in due sezioni la prima nel corso di tre incontri nella settimana da 15 al 19 luglio 2013 in cui è stata sottoposta ad analisi la bozza preliminare del Regolamento Urbanistico ed alla quale sono stati invitati tutti coloro che avevano inviato contributi e/o partecipato all'assemblea del 23 maggio, ai laboratori del 23 maggio e del 1 giugno. Ogni incontro è stato dedicato ad un tema - Aree ed edifici speciali (16 luglio), Territorio rurale (17 luglio) e Ambiti urbani (18 luglio).

La seconda fase della partecipazione è stata dedicata all'illustrazione e all'analisi del progetto del Nuovo Regolamento Urbanistico secondo la seguente scansione: sabato 23 novembre, incontro plenario per la presentazione e illustrazione del progetto al termine sono stati individuati 2 gruppi di lavoro, uno dedicato ai temi che riguardano il Territorio Rurale e l'altro dedicato agli ambiti urbani. Ciascuno dei gruppi di lavoro ha avuto a disposizione due appuntamenti successivi:

- 28 novembre, 1° gruppo di lavoro - primo incontro "territorio rurale"
- 3 dicembre, - 2° gruppo di lavoro - primo incontro "Aree urbane"
- 7 dicembre, dalle ore 9.30 alle 12.30 - 1° e 2 gruppo di lavoro - secondo incontro collegiale tra i due gruppi

Con un ultimo incontro riservato ai professionisti, nel pomeriggio del 7 dicembre, si è sottoposto il testo a lettura critica ragionata;

CONSIDERATO inoltre che l'elaborazione del Regolamento Urbanistico accompagnata dal percorso di ascolto della cittadinanza sopra meglio delineato ha consentito di mettere a fuoco alcuni elementi di conoscenza che hanno mutato parzialmente lo scenario di riferimento;

CONSIDERATO ALTRESI' che le considerazioni emerse hanno condotto ad evidenziare la necessità di elaborare una variante al Piano Strutturale che interessa sostanzialmente i seguenti temi:

1. Modifiche qualitative al dimensionamento del Piano Strutturale ferma restando la capacità insediativa totale e quella relativa alle singole UTOE;
2. Adeguamento del Piano Strutturale alle modifiche introdotte dal PTC della Provincia di Firenze;
3. Inclusione dell'Oratorio di Santa Caterina tra i complessi storico - culturali suscettibili di una disciplina speciale
4. Previsione di relazioni strutturali tra le due rive dell'Arno in prossimità di Vallina.

argomenti tutti meglio illustrati nel dettaglio nel documento "Variante al Piano Strutturale - Relazione Illustrativa" redatta dall'estensore incaricato della variante -Arch. Luciano Piazza, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che a tale fine con deliberazione di G.M. 149 del 16.12.2013 si è provveduto ad avviare il procedimento di variante al PS ed al redigendo RU, attesa la relativa non conformità, secondo quanto previsto agli articoli 15 e 18 della L.R. 1/2005, demandando contestualmente l'autorità competente allo svolgimento degli adempimenti di cui alla legge 10/2010;

CHE gli atti inerenti la fase di avvio del procedimento, sono stati comunicati ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005 in data 20 dicembre 2013 a mezzo posta elettronica certificata (prot. 43199 del 20 dicembre 2013) alla Regione Toscana – D.to politiche territoriali ed Ambientali, alla Provincia di Firenze Dipartimento I – Territorio e Programmazione , all'Ufficio del Genio Civile di Firenze, all'ARPAT, all'Azienda ASL10 Firenze, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali, all'Autorità di Bacino del Fiume Arno, al Comune di Fiesole e al Comune di Pontassieve al fine di acquisire eventuali apporti tecnici e conoscitivi, pareri, nulla-osta o assensi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 1 del 10/01/2013 con la quale veniva individuata l'autorità competente per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (VAS) nella struttura organizzativa interna “Area 2 – Servizi al Territorio, LL.PP. e Ambiente”;

DATO ATTO che con nota prot. n. 43195 del 20/12/2013 si è provveduto ad avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che, nell'ambito della comunicazione di avvio del procedimento di cui sopra, l'autorità competente ha messo a disposizione degli Enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 10/2010 e s.m.i. in Regione Toscana, Provincia di Firenze, ARPAT, Azienda Sanitaria Firenze, Soprintendenza per i beni paesaggistici, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Consorzio di Bonifica Toscana Centrale, Autorità Idrica Toscana, Autorità di Ambito Territoriale Toscana Centro, Comuni di Firenze, Fiesole, Pontassieve, Impruneta, Rignano e Greve in Chianti, il documento preliminare, redatto dal Proponente, al fine di ottenere il parere per l'assoggettabilità o meno della variante di Piano alla VAS;

PRESO ATTO dei pareri e contributi pervenuti, entro il termine del periodo di consultazione, dagli Enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale ed in particolare da Azienda Sanitaria Firenze, ARPAT, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Soprintendenza, Regione Toscana e dell'istruttoria dell'autorità competente;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 141 del 06/02/2014 che conclude il procedimento di verifica di VAS della variante al Piano Strutturale escludendo tale variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e che la stessa, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i., è stata oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

ACCERTATO come ai fini del disposto all'art. 62 della L.R. 1/05 in data 4 febbraio 2014 è stato provveduto al deposito al Genio Civile degli elaborati dello strumento della pianificazione corredati di attestazione della compatibilità degli stessi, redatta dal progettista urbanista alle indagini geologiche depositate in data 2 febbraio 2009 e acquisite al n. 2547, nonché di certificazione di esenzione dalla effettuazione di nuove indagini a firma del Responsabile del Procedimento che sono stati acquisiti al numero di deposito 3128 in data 7 febbraio 2014;

ACCERTATO ALTRESI' come in data 4 febbraio 2014, con nota prot. 3911, l'Amministrazione Comunale abbia provveduto, in conformità all'art. 32 comma 8 delle n.t.a del PAI, al deposito, presso l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, dello studio idrologico-idraulico redatto dalla Soc. Physis srl per un approfondimento delle problematiche inerenti la pericolosità idraulica del torrente Ema e dei suoi affluenti;

CONSIDERATO che perfezionati, in conformità con quanto disposto dalla LR 1/2005 e dalla LR 10/2010, i necessari adempimenti, in data 13 febbraio 2014 giusta deliberazione Consiglio Comunale n. 14 è stata adottata la variante di aggiornamento del Piano Strutturale, con dichiarazione di non assoggettabilità a VAS;

CHE con nota del 5 marzo 2014, prot. 7821, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso la deliberazione di adozione e gli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale alla Provincia di Firenze e alla Regione Toscana, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 1 e dall'art. 17 bis, comma 1, della L.R. 1/2005;

DATO ATTO altresì che, ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica, la variante al Piano Strutturale è stata depositata presso

l'Amministrazione Comunale per gg. 60 consecutivi, dal 5 marzo 2014 al 5 maggio 2014, e che l'avviso di deposito in libera visione al pubblico dell'atto di adozione della variante e dei relativi elaborati è stato pubblicato in data 5 marzo 2014 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 9 – parte seconda e all'Albo Pretorio Comunale on-line;

PRECISATO che, oltre alla attività di informazione dovuta ai sensi di Legge, sopra descritta, l'Amministrazione Comunale ha adottato ulteriori iniziative volte a favorire la partecipazione della cittadinanza quali:

- pubblicazione dell'avviso di deposito dell'atto di adozione della variante al Piano Strutturale sul sito internet del Comune, nonché di specifico comunicato relativo ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
- affissione per tutto il territorio comunale di manifesti informativi riguardo l'intervenuta adozione della variante al piano strutturale, al deposito dei relativi atti ai fini della consultazione ed alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;
- diffusione di comunicati alle varie agenzie di stampa al fine di promuovere la divulgazione delle informazioni relative alla adozione della variante al Piano Strutturale, al deposito dei relativi atti ai fini della consultazione ed alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;

DATO ATTO che entro il termine ultimo del 5 maggio 2014 previsto per la presentazione delle osservazioni, risultando la variante al PS pubblicata unitamente al Regolamento Urbanistico adottato con delibera Consiglio Comunale n. 15/2014, sono pervenute alla Amministrazione Comunale n. 149 che hanno riguardato l'uno o l'altro atto, ovvero entrambi;

CHE oltre il predetto termine sono pervenute ulteriori n. 11 osservazioni che comunque l'Amministrazione, al fine di garantire i massimi livelli di partecipazione, ha ritenuto di voler esaminare e controdedurre;

CHE l'elenco di tali osservazioni è unico e la numerazione in esso contenuta progressiva;

CHE, a seguito di valutazione istruttoria, è emerso che le osservazioni formalmente rivolte alla variante al PS risultano n. 45 di cui due esclusivamente rivolte al Piano Strutturale, quali la n. 73 e la n. 88, mentre le altre 43 interessano nel merito anche il Regolamento Urbanistico;

CHE le osservazioni interessanti anche il Regolamento Urbanistico risultano le seguenti:

nn. 4, 13, 17, 22, 23, 29, 31, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 46, 48, 49, 50, 55, 57, 64, 74, 80, 87, 90, 92, 94, 103, 106, 107, 109, 110, 112, 113, 115, 116, 118, 120, 129, 140, 149, 4 fuori termine, 8 fuori termine e 11 fuori termine;

CHE tutte le osservazioni rivolte puntualmente e/o formalmente alla variante al Piano Strutturale hanno trovato specifica controdeduzione nell'elaborato redatto dall'estensore della variante – Arch. Luciano Piazza, denominato “Controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al Piano Strutturale” che, in formato digitale (pdf), fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

CHE le predette osservazioni sono state oggetto di esame da parte della II Commissione Consiliare nel corso delle seguenti sedute del 9/9/2014, 16/9/2014, 25/9/2014, 30/9/2014, 7/10/2014, 14/10/2014, 21/10/2014, 28/10/2014, 6/11/2014, 25/11/2014, 15/1/2015, 21/1/2015, 3/2/2015, 11/2/2015, 17/2/2015, 25/2/2015, 3/3/2015, 10/3/2015, 17/3/2015, 24/3/2015, 26/3/2015, 20/4/2015;

PRECISATO che effettuato il deposito in data 4 febbraio 2014 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico-tecniche e degli elaborati costituenti la variante di aggiornamento al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 11 del DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R “Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 - in materia di indagini geologiche”, il Comune può procedere alla approvazione della stessa solo a seguito del ricevimento della comunicazione, da parte del Genio Civile, dell'esito positivo del controllo;

VISTA la nota pervenuta in data 10 febbraio 2014, prot. 4892, con la quale l'Ufficio Tecnico del Genio Civile comunicava, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento 53R, che le indagini depositate risultavano sottoposte a

controllo a campione e che pertanto sarebbero state sottoposte a sorteggio entro 30 gg dalla data di deposito;

VISTA altresì la nota del 28 febbraio 2014, pervenuta in data 3 marzo 2014, acquisita al prot. 7464, con la quale l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha trasmesso il verbale di sorteggio delle indagini geologico tecniche da porre a controllo di merito, dal quale emerge che le indagini di supporto alla variante al Piano Strutturale non risultando estratte, ne veniva disposta l'archiviazione;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale sono allegati alla presente delibera in supporto digitale (pdf) e sono depositati in formato cartaceo presso l'Area 6 – Pianificazione del Territorio;

PRESO ATTO che sulla base degli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti a seguito delle osservazioni, rispetto agli elaborati allegati alla Variante al Piano Strutturale adottata con delibera Consiglio Comunale n. 14 del 13 febbraio 2014, sono stati modificati e/o integrati i seguenti elaborati:

- relazione illustrativa, stato modificato e sovrapposto
- disciplina di piano (estratti) – stato sovrapposto
- disciplina di piano (estratti) - stato modificato
- strategie per lo sviluppo durevole del Territorio – 2 UTOE stato modificato
- statuto del territorio – 1.4 Invarianti strutturali - 1.4.1 Invarianti strutturali del PTC – Provincia di Firenze – Stato modificato;

VISTA la proposta di controdeduzione alle osservazioni urbanistiche, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, che contiene una puntuale valutazione dei contenuti ed una motivata proposta di controdeduzione, secondo le seguente casistica:

- accolta
- parzialmente accolta
- non pertinente/non accolta

RICHIAMATA la determina dirigenziale n. 425 del 17 maggio 2013 con la quale è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

RICHIAMATA altresì la determina dirigenziale n. 426 del 17 maggio 2013 con la quale è stato nominato il Garante della Comunicazione;

VISTA la relazione del responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 16 e 17 della L.R. 1/2005, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, nella quale si:

- accerta e certifica che il procedimento di Variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- attesta la sua coerenza con:
 - con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale vigente e con il PIT adottato ed implementato con valenza di piano paesaggistico
 - con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione C.P. n.1 del 10 gennaio 2013
- - con il Piano di Bacino dell'Arno – stralcio “Assetto Idrogeologico” (PAI);

VISTO il rapporto del Garante della Comunicazione predisposto ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 1/2005 nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione svolte nella fase successiva all'adozione della variante allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 lo schema del presente provvedimento, corredato dei suoi allegati, è stato tempestivamente pubblicato sul sito web comunale e che a seguito dell'intervenuta approvazione della variante si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine della acquisizione di efficacia come previsto dallo stesso art. 39 comma 3 del menzionato decreto;

DATO ATTO ALTRESI' che nelle more degli adempimenti istruttori, a fare data dal 27 novembre 2014 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 65 che ha abrogato la L.R. 3 gennaio 2005 n. 1;

CHE la medesima disciplina al *titolo IX – Disposizioni transitorie e finali – Modifiche ed abrogazioni*, regola le modalità di approvazione dei procedimenti avviati ai sensi della precedente disciplina;

ACCERTATO inoltre come ai sensi del disposto all'art. 19 della L.R. 65/2014 la variante al Piano Strutturale acquista efficacia trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

RICHIAMATO il disposto all'art.114 della Costituzione in base al quale la Città Metropolitana è ente autonomo, costitutivo della Repubblica;

RICHIAMATA ALTRESI' la legge 7 aprile 2014 n. 56 che, in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione regola la Città Metropolitana di Firenze, coincidente con quello della preesistente Provincia;

CHE alla stessa risultano attribuite le funzioni fondamentali della preesistente provincia;

VISTO il Decreto legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 65/2014 (Norme per il Governo del Territorio);

VISTA la Legge Regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/r;

VISTO il Decreto Legislativo 235/10 - Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Pianificazione Urbanistica e Gestione del territorio reso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Consigliere Bensi del Gruppo C.A. e Cantini del Movimento 5 Stelle), su 14 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

per quanto sopra espresso

- 1) di controdedurre alle osservazioni presentate alla Variante al Piano Strutturale sulla base della proposta redatta dall'estensore del Piano per le motivazioni ivi espresse e conseguentemente:
 - di accogliere le osservazioni nn. 4, 13, 17, 74, 80, 115, 116, 129, 149, 11 F.T.
 - di dichiarare non pertinenti/non accolte le osservazioni nn. 22, 23, 29, 31, 37, 38, 39, 40, 41, 42 lett. B, 46, 48, 49, 50, 55, 57, 64, 73, 87, 88, 90, 92, 94, 103, 106, 107, 109, 110, 112, 113, 118, 120, 140, 4 F.T., 8 F.T.;

- 2) di approvare ai sensi e per gli effetti del disposto al *titolo IX – Disposizioni transitorie e finali - Modifiche ed abrogazioni*, della L.R. 65/2014 la variante al Piano Strutturale, costituita dai seguenti documenti, allegati in formato digitale (Pdf), debitamente modificati a seguito del recepimento totale o parziale delle osservazioni, così come previsto dalle controdeduzioni allegate all'originale del presente atto quali parti integranti e sostanziali, sottoscritti con dall'estensore della variante Arch. Luciano Piazza:
 - relazione illustrativa stato modificato e stato sovrapposto
 - disciplina di piano (estratti) – stato modificato
 - disciplina di piano (estratti) – stato sovrapposto
 - strategie per lo sviluppo durevole del Territorio – 2 UTOE stato modificato
 - statuto del territorio – 1.4 Invarianti strutturali - 1.4.1 Invarianti strutturali del PTC – Provincia di Firenze – Stato modificato;

- 3) di dare atto che gli elaborati della variante al Piano Strutturale, tutti debitamente firmati, sono approvati ed allegati alla presente deliberazione in forma elettronica (pdf) ai sensi e per gli effetti del D.lgs 235/10 e risultano altresì depositati in forma cartacea presso l'Area 6 – Pianificazione del Territorio e del Paesaggio;

- 4) di prendere atto altresì dei seguenti ulteriori documenti quali:
 - la relazione redatta dal Responsabile del Procedimento nella quale si accerta e certifica che il procedimento di variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché si attesta la coerenza delle previsioni contenute nella variante con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e gli ulteriori piani o programmi di settore vigenti;
 - il rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione relativa all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva alla adozione della variante;
- 5) di disporre che il Settore Urbanistica dell'Area 6 – Pianificazione del Territorio e del Paesaggio provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto delle disposizioni di Legge in materia;
- 6) di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Città Metropolitana la presente deliberazione completa dei suoi allegati come previsto dalla vigente disciplina in materia;
- 7) di disporre che il Settore Urbanistica dell'Area 6 – Pianificazione del Territorio e del Paesaggio provveda, successivamente alla intervenuta efficacia della variante alla ricomposizione delle norme modificate con il presente provvedimento con la disciplina approvata con delibera Consiglio Comunale n. 103 del 27 luglio 2011.

Successivamente, con 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Consigliere Bensi del Gruppo C.A. e Cantini del Movimento 5 Stelle), su 14 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Arcangeli

IL PRESIDENTE

f.to Conti

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 30 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Arcangeli

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 30 aprile 2015

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 30 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Arcangeli